

14 giugno 2020 - Edizione n° 141



**«Io sono il pane vivo,
disceso dal cielo»**

(dal vangelo)

14 giugno 2020

Solennità del Santissimo Corpo e
Sangue di nostro Signore Gesù Cristo

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Parliamone. Parliamone, allora. Parliamo di quello che è successo anche se ora, con qualche titubanza, con prudenza, distanziati e mascherati, il peggio sembra essere passato. Per due mesi non abbiamo celebrato l'eucarestia. È stata una sorta di lunga quaresima che è continuata nel tempo pasquale. Non abbiamo celebrato il cuore dell'anno liturgico che è il Triduo pasquale. Abbiamo assistito a messe in streaming, magari mentre facevamo le pulizie di casa. Poi il dibattito acceso, a tratti eccessivamente acceso, sulla ripartenza, sul poter celebrare nuovamente quell'eucarestia senza cui, come dicevano i martiri di Abitene, non possiamo vivere. E riflessioni di liturgisti, teologi, pastoralisti, sulle condizioni minime affinché

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

(dalla Sequenza)

quel gesto fosse davvero la cena del Signore. Ma, soprattutto, quel lungo digiuno ha messo a fuoco inequivocabilmente due aspetti dello stato di salute della nostra Chiesa italiana. Uno positivo: l'eucarestia rimane il centro della nostra azione pastorale e ne abbiamo sentito la mancanza con inattesa nostalgia. Niente a che vedere con le cerimonie come sono state definite dal nostro Presidente del Consiglio (che tristezza). Uno negativo: l'eucarestia, nella realtà dei fatti di molte comunità, rimane l'unica presenza del cristianesimo e i nostri bravi cristiani, tolti, quella, sono affogati nella paura e nella solitudine della quarantena. Parliamone, allora. Riflettiamo su quanto accaduto. Perché io sono fra quelli che pensa che questa grande scossa sia salutare, sia una grande opportunità, per operare un cambiamento, per tornare, infine, ad essere discepoli. Per capire che razza di dono prezioso ci è stato regalato.

Nella notte. Nella notte in cui veniva tradito. Ogni domenica, al momento del memoriale della cena, quell'inizio solenne e austero mi mette i brividi. Suona possente e tragico, gonfio di emozione e gravido di conseguenze. Nella notte in cui veniva tradito, cioè nel peggior momento della sua vita. Alla fine di un percorso entusiasmante, che ha incendiato i cuori, sconvolto molte vite, irritato più di un benpensante. Sa, Gesù, che il tempo volge al termine. Il tempo del convincimento, delle parole piene di buon senso, dei sorrisi e dei miracoli, della folla plaudente. È finito, quel tempo. L'incomprensione è alle stelle e tutto sta precipitando. Finendo. O rinascendo. Nella notte in cui veniva tradito. Quando sai che sei alla fine, quando conti le ore, hai voglia di dare tutto, di sistemare le cose, vedere gli amici, parlare, abbracciare. E lui che fa? Inventa l'eucarestia.

Ziqqaron. Quella cena ha il sapore pasquale. Il calendario è sbagliato ma, dicono gli studiosi, probabilmente Gesù, come molti altri, segue il vecchio calendario, contestando la riforma del rinato tempo. Una cena fra amici che slitta nel Pesah. La cena che ricorda la fuga in Egitto. Non un ricordo come intendiamo noi, in onore della buonanima. Ancora oggi per un ebreo celebrare Pesah significa allontanarsi dai nuovi faraoni e dalle nuove schiavitù. Si fa memoria del passato per cambiare il presente. Così quando Gesù parla di fare quel gesto in memoriale di lui, usa il termine tecnico ziqqaron. Potremmo tradurre: se volete che ci sia, rifare questo gesto. E così facciamo. Da subito, da sempre. Con scrupolo, con verità, rischiando la pelle. Da duemila anni i discepoli rifanno quel gesto. In obbedienza. La prima ragione per cui vado volentieri a messa è proprio per manifestare obbedienza. Ob-audire, ascoltare da adulti, da in piedi, virilmente, non servilmente. Sì, Signore, io credo che tu sia presente in quella cena che rifacciamo. Ci credo.

Un altro cibo. Un altro cibo è stato dato al popolo in fuga dall'Egitto. Un cibo che non aveva più nulla a che vedere con le cipolle degli egiziani. Un cibo inatteso e misterioso che il popolo riconosce come donato direttamente da Dio. Abbiamo bisogno di nutrirci. Di cibo, ovvio, ma anche di affetto, di luce, di senso, di felicità. E questo cibo manca: quante persone muoiono per inedia spirituale! Si spengono interiormente! Manca il cibo che ci permette di camminare, di capire il grande mistero che resta l'esistenza di ognuno di noi! È Dio che ci dona il pane del cammino verso la pienezza, verso l'eternità, verso la luce. È Dio che si fa pane. Un pane capace di renderci uniti. (continua a pagina 4)

📅 CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 21 GIUGNO 2020

Sabato 13 giugno - Sant'Antonio di Padova

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva con prenotazione

Domenica 14 giugno - Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo (Corpus Domini)

☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa con prenotazione

☞ Ore 11:00 a Bagno S.Messa* con memoria dei defunti della famiglia Tirelli con prenotazione

☞ Ore 18:30 a Bagno S.Messa con prenotazione

* diretta sul canale YouTube della nostra Unità Pastorale

https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/

Lunedì 15 giugno

☞ Ore 21:00 a Sabbione Centro d'ascolto della Parola

☞ Ore 21:00 a Bagno incontro del consiglio pastorale parrocchiale (di Bagno) e gruppo sagra per pensare alle attività possibili per la Sagra del patrono san Giovanni (24 giugno). L'incontro si farà nel rispetto di tutte le norme e possibilmente all'aperto (o, in caso di maltempo, nel salone più grande in modo da garantire ogni sicurezza e distanziamento fisico)

Mercoledì 17 giugno

☞ Ore 21:00 a Bagno centro d'ascolto sulla Parola di Dio

Giovedì 18 giugno

☞ Ore 21:00 a Corticella (in oratorio o canonica) incontro del gruppo Caritas dell'U.P. per definire criteri e modalità di accesso ai pacchi alimentari e tessere prepagate

Venerdì 19 giugno - Solennità del sacratissimo Cuore di Gesù

Sabato 20 giugno - memoria liturgica del Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva con prenotazione

Domenica 21 giugno - 12ª Domenica del tempo Ordinario - San Luigi Gonzaga

☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa con prenotazione

☞ Ore 11:00 a Bagno S.Messa* con memoria dei defunti delle famiglie Borciani, Tavoni e Romani Gilioli e della defunta Imelde Rinaldi e con benedizione delle tessere di Azione Cattolica con prenotazione

☞ Ore 18:30 a Bagno S.Messa con prenotazione

☞ ore 16 Parrocchia di Masone: Santo Battesimo di Bianca Arati e Riccardo Ierardi

☞ Ore 21:00 a Marmirolo all'aperto S.Messa in onore del Patrono San Luigi

* diretta sul canale YouTube della nostra Unità Pastorale

https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/

- **PER PARTECIPARE ALLE MESSE CHIEDIAMO IN QUESTA FASE INIZIALE DI PRENOTARE IL POSTO ATTRAVERSO LA DIOCESI** (modalità e dettagli nell'apposito articolo). **NEL TEMPO A SECONDA DELLA PARTECIPAZIONE DEI FEDELI CERCHEREMO DI TROVARE LE SOLUZIONI PIÙ SEMPLICI E POSSIBILI PER TUTTI GARANTENDO SEMPRE ALLO STESSO TEMPO LA SICUREZZA.** Saranno comunque riservati in ogni Santa Messa alcuni posti (circa 15 per ogni messa sul totale disponibile) che potremo gestire direttamente noi come unità pastorale senza passare per la prenotazione curia: sono posti per musicisti, lettori, sacerdote e altre situazioni particolari come persone anziane, persone con difficoltà che dovranno essere comunque segnalate ai referenti parrocchiali per essere sicure di avere il posto. Devono comunque sempre essere registrati dai volontari al momento dell'ingresso in chiesa. Il protocollo prevede obbligatoriamente di sapere in ogni celebrazione chi era presente e in quale posto era seduto.
- Chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inseriti nelle celebrazioni delle Messe, può comunicarli ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità.

📁 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **CENTRO D'ASCOLTO.** Sono ri-partiti o stanno per riprendere i Centri d'Ascolto della Parola nella nostra Unità Pastorale come venivano fatti prima della sosta forzata. A **Gavasseto** si è ripartiti lo scorso Giovedì 11 giugno per pregare e riflettere insieme sul Vangelo della domenica successiva, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e forniti di mascherina. nel parchetto attiguo alla chiesa. A **Bagno** si interrompe l'esperienza dei Centri d'Ascolto in videoconferenza per ripartire in presenza **da mercoledì 17 giugno** in parrocchia alle ore 21:00. A **Sabbione** si ricomincia **da lunedì 15 giugno** alle ore 21:00 nel giardino di Ruini Mirco e Barchi Roberta in via Madonna della Neve 4 a Fellegara di Scandiano (ingresso da Via Anna Frank) o, in caso di maltempo, all'oratorio di Sabbione sotto il porticato.

SAGRE PARROCCHIALI

Per le nostre comunità in questi mesi ci saranno momenti speciali: le Sagre in onore dei nostri patroni. Le disposizioni attuali non ci permettono di organizzarle nei modi e tempi con cui le abbiamo sempre fatte. Ma ciò non toglie che nella semplicità e nel rispetto delle norme potremo ugualmente trovarci e celebrare insieme all'aperto la S.Messa. Tutte le iniziative che penseremo dovranno necessariamente rispettare le normative per evitare ogni tipo di problema di sicurezza. Ci sarà spazio per la nostra creatività, come ad esempio cene pic-nic dove ognuno prepara da mangiare per la propria famiglia e poi con tavoli e sedie a debita distanza se non condividiamo insieme lo stesso cibo, condividiamo almeno lo stesso spirito. Spazio alle idee tenendo presente che non potranno essere accolte se non avranno i requisiti minimi di rispetto dei protocolli che nel tempo usciranno.

“APERTI PER FERIE”: IL 22 GIUGNO SI PARTE

CAMPI ESTIVI / ORATORIO ESTIVO PER ELEMENTARI E MEDIE

Per l'estate 2020, vista la straordinarietà di quanto stiamo vivendo, **abbiamo deciso per ragioni di prudenza e per la sicurezza di tutti di non fare i tradizionali campeggi residenziali in montagna**. Per ora sono certamente annullati quelli previsti per luglio. Vedremo poi l'evolversi concreto della situazione e quello che comporterà. Molte parrocchie quest'anno, vista la complessità della organizzazione, hanno deciso di non farli. Riteniamo che in un momento di difficoltà dobbiamo essere un segno di speranza e di aiuto per le nostre comunità. Aiutarsi e condividere le fatiche nei momenti del bisogno è Vangelo che cerchiamo di provare a vivere tutti insieme.

Periodo: Da lunedì 22 giugno a venerdì 31 luglio. Il campo giochi si svolgerà in 5 parrocchie/oratori. Tutte le regole che dovremo seguire, compreso il numero di gruppi e di bambini e ragazzi per gruppo, sono legate ai protocolli di intesa tra Governo, Regione Comune e Diocesi.

L'orario sarà per tutti dalle 8,00 alle 13,00 con entrata tra le 8,00 e le 8,30 e uscita tra le 12,30 e le 13,00.

Iscrizione: era prevista attiva dal 6 al 10 giugno (salvo proroghe) tramite link google che verrà inviato alle famiglie. Possibile iscriversi per tutte le settimane che si opzionano. Periodo minimo 1 settimana.

Se il numero delle iscrizioni superasse il numero di posti disponibili, abbiamo pensato a criteri che verranno utilizzati in caso di richieste in esubero: 1) residenza nell'Unità Pastorale; 2) bambini/ragazzi con bisogni speciali; 3) lavoro di entrambi i genitori; 4) situazioni di particolare difficoltà e fragilità familiare (contattare direttamente Don Roberto tel 333 5370128); 5) bambini/ragazzi che frequentano attività: scuola/catechismo/sport nella nostra Unità Pastorale.

Costi: Quest'anno per tutto quello che ci viene chiesto nelle normative, compreso una gestione su più poli, ci ha visti costretti ad aumentare la quota settimanale, che sarà per primo figlio 50 euro, secondo fratello 30, terzo 20 euro. Ricordiamo che non lasceremo come sempre fuori nessuno per questioni economiche. Chiunque avesse difficoltà economiche rispetto la quota può contattare direttamente don Roberto (333 5370128). **Pagamento:** il più possibile on-line tramite: Bonifico bancario all'IBAN IT 23 0 02008 12827 000100531191 intestato a Parrocchia di S. Lorenzo Unità Pastorale c/o Unicredit banca.

Possibili aiuti economici Regionali e Statali per sostenere le famiglie. i nostri campi sono accreditati per il Progetto Conciliazione Vita-Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Le famiglie che hanno i requisiti richiesti devono fare domanda per avere un contributo che coprirebbe l'intero costo del campo. I requisiti e i termini per la domanda li trovate sul sito del Comune di Reggio Emilia a partire dal 6 giugno. Chi farà domanda lo deve comunicare al campo. Da valutare da parte delle famiglie anche l'utilizzo del bonus baby sitter che il governo dovrebbe stanziare.

A.A.A CERCASI ADULTI, GIOVANI ADOLESCENTI PER DARE UNA MANO

MAI COME QUEST'ANNO VISTA LA SITUAZIONE, L'AIUTO DI TUTTI È FONDAMENTALE

Chiunque avesse un po' di tempo è pregato di comunicarlo il prima possibile in modo da poter organizzare i turni nelle diverse settimane. Per informazioni relative ai diversi bisogni e possibilità potete contattare **per Bagno e Corticella Marta Pecorari e Paola Bagnoli, per Gavasseto Elisabetta Castellari per Marmiolo Cristina Bondavalli, Anna Cavani, per Sabbione Mirella Bursi.** Per ogni domanda e richiesta potete contattare anche Don Roberto.

IL 25 GIUGNO CON I SERVI, DON DINO E IL SACRO CUORE



Giovedì 25 giugno nella chiesa di San Giacomo di Masone alle ore 21.00 sarà celebrata una S.Messa in occasione del momento di festa con cui l'Istituto dei "Servi e Serve della Chiesa" vuole ricordare quel dialogo illuminante e profondo tra don Dino Torreggiani, suo fondatore, e il Sacro Cuore di Gesù. Nella celebrazione si affiderà ognuno e ciascuno al Padre e si chiederà il giusto discernimento e coraggio allo Spirito Santo per il futuro dell'Istituto. Nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti, avendo un numero limitato di celebranti e fedeli che potranno intervenire fisicamente, si chiede di segnalare per tempo la partecipazione comunicandolo direttamente alla segreteria all'indirizzo: info@servidellachiesa.it. È inoltre prevista anche la diretta dal nostro canale di YouTube Masone20

<https://www.youtube.com/channel/UCZeVzRzUoiEzAk8RcDWvJE9g>

Tutti i giovedì a partire dal 28 maggio, alle ore 21.00 sul canale YouTube Masone20 sono pubblicate delle semplici meditazioni e riflessioni in preparazione alla celebrazione.

Tutta la comunità è invitata a sostenere l'Istituto dei "Servi e Serve della Chiesa" con la preghiera e l'amicizia.
Don Stefano e don Emanuele

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it



Dammi il 5 per mille!
per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno
tramite il Circolo-oratorio ANSPI
San Giovanni Battista
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante

(continua dalla prima pagina) **Paolo a Corinto.** È una comunità vivace, quella di Corinto, ma anche molto rissosa. Persone di carattere diverso, di condizione sociale diversa faticano, dopo avere incontrato il Signore, a trovare sufficienti ragioni per costruire comunione. Proprio come accade oggi, quando la Chiesa dà l'impressione di scivolare nella rissa, travolta da una contrapposizione fra esperienze diverse, fra entusiasti e prudenti, fra conservatori ed innovatori, fra seguaci di uno o dell'altro Papa. Che dolore... E Paolo ha una felice intuizione: se ci frammentiamo così tanto, prendiamo il frammento che ci unisce. Il pane spezzato riporta all'unità, all'essenziale, al centro. Siamo cristiani perché Cristo ci ha chiamato, ci ha scelto. La Chiesa non è il club dei bravi ragazzi che pregano Dio, ma la comunità dei diversi radunati nell'unico. L'eucarestia, allora, diventa il catalizzatore dell'unità.

Corpo e sangue. Nell'impegnativo discorso fatto da Gesù dopo la moltiplicazione dei pani in Giovanni, Gesù parla esplicitamente della sua carne da mangiare e del suo sangue da bere. Discorso scandaloso, incomprensibile, che pure preannuncia il gesto che, da lì a qualche tempo, compirà come ultimo dono fatto alla comunità. In Israele la carne è segno della debolezza e della fragilità umana: non dobbiamo scandalizzarci per la povertà delle nostre comunità, per la pochezza del vangelo così come viene vissuto dai cristiani. Il Verbo si fa carne, si consegna alle mani di un povero prete. In Israele il sangue porta la vita, è impensabile cibarsi di animali soffocati nel proprio sangue. Gesù chiede ai discepoli di condividere la sua stessa vita. Ecco cos'è l'eucarestia. Non è un problema di lingua o di rito, ma di fede. Certo: sarebbe cento volte meglio se le nostre assemblee fossero più accoglienti, cantassero canti più belli e intonati, e se le nostre chiese fossero davvero luoghi ospitali che invitano ad alzare lo sguardo. Ma è inutile illudersi: quello che ancora manca alle nostre liturgie è la certezza che il Signore si rende presente. Manca la fede. Da qui possiamo ripartire. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 14-06-2020 da www.tiraccontolaparola.it)

Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele)

MORTE DI UN POVERO CRISTO

Siamo stati tentati di usare, come tanti hanno fatto, anche giustamente, le parole "assassinio", "uccisione". Abbiamo preferito usare la parola "morte" per attirare l'attenzione su come Georges ha provato, disperatamente e fiduciosamente, sino alla fine, a invocare pietà, incredulo alla spietatezza di un altro uomo, che scaricava su di lui odio appunto brutale e disumano... "Restiamo umani!" scriveva Vittorio Arrigoni dai villaggi palestinesi di Gaza, poco prima di morire, pure lui vittima di odio esplosivo. Georges è rimasto umano, nonostante tutto! Anche per questo sarà eroe e simbolo. (don Emanuele)

Queste sono le ultime parole di George Floyd, un uomo di 46 anni ucciso da un agente di polizia statunitense che lo ha bloccato, premendogli il ginocchio sul collo con tutto il suo peso per quasi nove minuti:

«È la mia faccia, amico
non ho fatto nulla di grave, amico
ti prego
ti prego
ti prego non riesco a respirare
ti prego amico
qualcuno mi aiuti
ti prego amico
non riesco a respirare
non riesco a respirare
ti prego
(parte non comprensibile)
amico non respiro, la mia faccia
devi solo alzarti
non riesco a respirare
ti prego, un ginocchio sul mio
collo

non riesco a respirare
[...] non posso muovermi
mamma
mamma
non ce la faccio
le mie ginocchia
il mio collo
sono finito
sono finito
sono claustrofobico
mi fa male lo stomaco
mi fa male il collo
mi fa male tutto
un po' d'acqua, o qualcosa
vi prego
vi prego

non riesco a respirare,
agente
non mi uccidere
mi stanno ammazzando
ti prego, amico
non riesco a respirare
non riesco a respirare
mi stanno ammazzando
mi stanno ammazzando
non riesco a respirare
non riesco a respirare
per favore, signore
ti prego
ti prego
ti prego non riesco a
respirare»

Poi ha chiuso gli occhi e ha smesso di supplicare.
La morte di George Floyd è stata dichiarata poco dopo.

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA

Durante le Messe che vengono celebrate in questo periodo non verranno raccolte le offerte. Oggi più che mai è importante l'aiuto di tutti, sia per far fronte alle spese della parrocchia sia per aiutare le persone in difficoltà. Chi partecipa alla Messa può lasciare la sua offerta nelle cassette all'ingresso e all'uscita della chiesa.

Ma invitiamo a valutare la possibilità di aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato:

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata.

Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie:	MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257
BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033	MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986
CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057	RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 00000100106775
CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086	SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830
GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413	SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052

CELEBRAZIONI DELLE S.MESSE NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

**Vi preghiamo di leggere attentamente le indicazioni
in modo da aiutarci tutti insieme a RICOMINCIARE... a CONTINUARE... e soprattutto
a poter al più presto RITONARE A CELEBRAZIONI PIÙ FRATERNE**

Cari fratelli e sorelle della nostra Chiesa Diocesana di Reggio Emilia - Guastalla, per molte settimane abbiamo vissuto insieme la sofferenza di non poter partecipare alla Santa Messa e di ricevere l'Eucarestia. Ora, a seguito dell'accordo sottoscritto nei giorni scorsi tra il Governo e la Conferenza Episcopale Italiana, a partire da lunedì 18 maggio 2020 potremo riprendere con le celebrazioni quotidiane, nei giorni feriali e festivi, a determinate condizioni. Accogliamo con favore e semplicità, e anche con grande responsabilità, le disposizioni pratiche e le norme sanitarie di sicurezza contenute in questo depliant. Certamente alcuni degli accorgimenti che dovremo osservare durante le nostre celebrazioni non saranno semplici e implicheranno un piccolo sacrificio da parte di ciascuno di noi: essi sono però essenziali, al fine di tutelare la salute di tutti, soprattutto dei più fragili. Viviamo questo momento come occasione di testimonianza della nostra carità e della pazienza che nascono dalla fede, rispettando tutte le norme igienico-sanitarie necessarie, in comunione con tutta la Chiesa. Mi unisco alla preghiera di ciascuno di voi e vi benedico nel Signore Gesù.

+ Massimo Larrivasa

Cercando di fare nostro il principio della gradualità per la tutela della salute di tutti che da più parti ci viene ricordato, abbiamo deciso di ricominciare le celebrazioni per ora solo nei due luoghi suggeriti dalla Diocesi: Bagnone e Masone a cominciare da Sabato 30 maggio vigilia di Pentecoste. Martedì scorso ci siamo trovati, con i referenti delle singole parrocchie, per decidere insieme come gestire questa fase. In particolare, ci siamo confrontati riguardo numero e orario delle celebrazioni e organizzazione delle squadre dei volontari che dovranno occuparsi del servizio.

Le messe nella nostra Unità Pastorale in questo primo periodo saranno quattro:

una S.Messa il Sabato a Masone alle ore 19:00

una S.Messa la Domenica a Masone alle ore 9:30

una S.Messa la Domenica a Bagnone alle ore 11:00 (trasmessa anche in diretta sul canale della nostra Unità Pastorale https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/)

una S.Messa la Domenica a Bagnone alle ore 18:30

Per ogni celebrazione è necessario avere delle squadre di cinque volontari adeguatamente formati per poter garantire il servizio durante le diverse celebrazioni. Il loro compito è accogliere i fedeli (controllare temperatura e prenotazione, indicare il posto ...), far rispettare le norme durante la celebrazione e igienizzare la chiesa. Igienizzare alla fine significa passare con panno/carta un prodotto a base alcolica (che sarà fornito dalla parrocchia) su banchi, sedie, maniglie e sulle suppellettili utilizzate per la celebrazione.

La possibilità di celebrare le messe è necessariamente legata alla presenza dei volontari.

Chi fosse disponibile può contattare:

a Castellazzo Federico Bigi 3385880093,

a Corticella Massimo Prodi 3297407344,

a Bagnone Flavio Cattini 3493209632,

a Gavasseto Angelo Campani 337584485,

a Marmiolo Alessandra Bondavalli 3385278458,

a Masone Paolo Beltrami 3488068551,

a Roncadella Marco Ferrari 3491284338,

a Sabbione Mirco Ruini 3487146188,

a San Donnino Marco Zannoni 3492658611

e don Roberto 3335370128.

Tutti i volontari saranno istruiti sulle norme da rispettare. I turni saranno due/tre volte al mese. Nel tempo vedremo come evolverà la situazione e quali disposizione e indicazioni ci saranno date dal Governo e dalla Diocesi. Sappiamo bene che non tutte le comunità avranno le stesse risorse e possibilità. Può diventare anche questa una occasione preziosa per crescere sempre di più, nella vicinanza, solidarietà, condivisione, partecipazione e comunione tra tutte le comunità della nostra Unità Pastorale.

INFORMAZIONI UTILI PER POTER PARTECIPARE ALLA S. MESSA

POSSO ENTRARE IN CHIESA SE:

- ✓ **Ho prenotato il posto** tramite il sito della diocesi sito www.iovadoamessa.it (fino a due ore prima della messa ovviamente ad esaurimento posti) o, per chi non ha internet, attraverso il call center della Curia ai numeri 347 780 6746 oppure 347 379 5237 (operativi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato mattina dalle 9 alle 12). **Chi non riesce, può farsi aiutare da qualcuno della comunità o da don Roberto. Ci saranno inoltre dei posti prenotabili e riservati per le persone con disabilità.** Gli accompagnatori avranno un posto riservato accanto. Nel caso i posti fossero già esauriti, o in caso di necessità o di problemi particolari potete chiamare per Masone Carlo Bonini 3349299986, per Bagno Flavio Cattini o direttamente don Roberto e cercheremo di fare tutto il possibile per venire incontro alle diverse esigenze della famiglia. **Ci riserveremo alcuni posti in ogni celebrazione da poter gestire direttamente senza obbligo di prenotazione al sito della Diocesi. Questi posti saranno prenotabili telefonando direttamente ai referenti parrocchiali.**
- ✓ Sono munito di mascherina protettiva che copre naso e bocca;
- ✓ Non ho una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C. La temperatura per sicurezza sarà provata anche prima di entrare in chiesa con il termoscanner.
- ✓ Mi igienizzo le mani prima di entrare;
- ✓ Mi presento all'ingresso nei 30 minuti prima dell'inizio della celebrazione per permettere un ingresso ordinato. **(NON PUÒ ENTRARE CHI SI PRESENTA DOPO L'INIZIO DELLA SANTA MESSA)**
- ✓ Farò sempre attenzione a mantenere una distanza di sicurezza dalle altre persone sia in chiesa che fuori.

IN CHIESA:

- ✓ un addetto alla sicurezza mi indica il posto dove poter posizionarmi;
- ✓ indosso sempre la mascherina (eccetto che nel momento in cui mi comunico);
- ✓ non mi sposto mai dal mio posto e non sposto le sedie da come sono state posizionate in chiesa
- ✓ non ci potranno essere libretti dei canti e nel caso ci siano foglietti della Messa devono essere assolutamente portati a casa al termine della celebrazione, affinché nessun'altro li possa inavvertitamente prendere.
- ✓ durante la comunione rimango in piedi al mio posto se desidero la comunione e aspetto che mi sia portata al posto dal sacerdote o da un ministro incaricato. Chi non farà la comunione al contrario si dovrà sedere.
- ✓ La comunione può essere ricevuta solamente nelle mani (è assolutamente vietato ricevere la comunione direttamente in bocca). La persona all'arrivo del sacerdote stenderà le braccia per ricevere nelle mani l'Eucarestia, stando attenta a non toccare le mani del sacerdote, e solo quando il sacerdote si sarà spostato si potrà togliere la mascherina per fare la comunione e sedersi poi al suo posto.
- ✓ al termine della celebrazione per uscire, attendo le indicazioni degli addetti alla sicurezza, che faranno uscire in modo ordinato tutta l'assemblea. Non posso trattenermi in chiesa.
- ✓ Ci sarà in ogni chiesa una sola entrata per l'ingresso dei fedeli, e una apposita uscita che non può coincidere con la porta d'ingresso. Ovviamente in caso di emergenza si potranno utilizzare indifferentemente tutte le vie di fuga.

DOPO LA S.MESSA:

- ✓ una volta uscito non mi intrattengo nei luoghi esterni alla chiesa (sagrato, cortili, parcheggi etc.), al fine di non creare assembramenti. All'esterno dovrò sempre essere ad un metro e mezzo dalle persone;
- ✓ se nei giorni successivi mi accorgo di avere febbre e risultato positivo al Covid-19, lo comunico tempestivamente al parroco.

ALCUNE PRECISAZIONI IMPORTANTI	ALTRE CELEBRAZIONI
<ol style="list-style-type: none">1. I bambini non possono girare liberamente per la chiesa ma devono rimanere accanto ai loro genitori. I bambini di età inferiore ai 6 anni non hanno l'obbligo della mascherina e possono partecipare stando in braccio o sulle gambe del genitore, senza occupare nessun posto. In questo caso non devono venire conteggiati dai genitori in fase di prenotazione. Eventuali passeggini potranno stare davanti ai genitori o in mezzo tra i due genitori.2. I posti in chiesa sono contrassegnati con apposito segno di riconoscimento e numerati.3. All'ingresso sarà sempre presente almeno un addetto alla sicurezza, il gel per l'igienizzazione delle mani, la cartellonistica che ricorda le regole essenziali.4. Alle persone in carrozzina verrà indicato il luogo apposito a loro riservato. L'accompagnatore sarà accanto, non è tenuto infatti a rispettare la distanza di sicurezza dalla persona accompagnata.5. Ricordati di recarti con un po' di anticipo in chiesa per la S. Messa (si potrà entrare a partire da 30 minuti prima dell'inizio alla celebrazione) perché le operazioni di ingresso potrebbero essere un po' più lunghe del solito.	<ul style="list-style-type: none">▪ S.Messe Feriali: aspettiamo di iniziare l'esperienza domenicale per capire meglio la situazione.▪ Gli altri Sacramenti: attualmente le chiese autorizzate dalla Diocesi saranno soltanto quelle di Bagno e Masone per cui dovranno essere celebrati in quelle chiese. Cercheremo di fare un calendario per i Battesimi (per richiesta battesimi fare riferimento Davide Faccia 335 6976297). Diversi sono rimandati in questi mesi e altri si sono aggiunti adesso. Potranno essere celebrati a patto sempre di avere dei volontari per il servizio. Per la celebrazione dei funerali i famigliari dovranno contattare direttamente i sacerdoti che cercheranno di organizzare la squadra di servizio. Sarà fondamentale avere dei volontari disponibili per questo importantissimo servizio, che oltretutto richiederà di essere attivato in modo tempestivo e con poco preavviso.